



Empoli, 1.10.2021

Oggetto: **P.E.Z. - PROGETTO PREVENTIVO 2020-21**  
**Progetto Zonale Formazione**

Con la presente, facendo seguito alla bozza di progetto già presentata in Conferenza Zonale per l'Istruzione e in base a quanto indicato nel progetto educativo zonale P.E.Z. INFANZIA 2021 – 2022 indichiamo di seguito il progetto definitivo con il dettaglio dei costi.

- **P.E.Z. Infanzia (0-6 anni)**

- *Interventi relativi alla formazione personale educativo, ausiliario e coordinamento pedagogico della Zona Empolese Valdelsa.*

La Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione al fine di potenziare le azioni di sistema a livello locale ha approvato recentemente un accordo che coinvolge i Comuni appartenenti alla zona educativa e che riconosce, quali elementi strategici per la governance, l'impegno del coordinamento pedagogico dei servizi educativi e la presenza di iniziative di formazione professionale rivolte a tutto il personale dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia.

Nel territorio empolese valdelsa la *formazione professionale* è infatti una realtà una realtà che ha prodotto esiti molto qualificanti e ha offerto agli educatori gli strumenti necessari per interpretare la complessità del loro lavoro. La formazione è programmata per l'intera équipe di ogni servizio, la più appropriata a sollecitare il lavoro collegiale e il confronto sulla pratica educativa. Investire nella formazione in servizio significa aiutare gli educatori a rendere chiari ed espliciti i loro intenti, per dare un senso al lavoro con i bambini. Il pericolo da evitare è infatti quello di fare riferimento a progetti pedagogici standardizzati o statici, mentre i soggetti (bambini, genitori ed educatori), i contesti e i tempi, sono coinvolti in continui mutamenti.

Le *Unità formative* proposte:

- si propone di dare continuità al tema dell'*educazione all'aperto* proposto lo scorso anno. La grande complessità che ha caratterizzato lo scenario di questi ultimi anni scolastici ed educativi ha imposto a tutti coloro che si occupano di educazione una riflessione sull'importanza di orientare le azioni educative verso modelli che possano garantire ai bambini il naturale bisogno di socialità ma al contempo ne garantiscano la tutela della salute. Le esperienze portate avanti nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia della zona empolese valdelsa, a seguito della formazione dell'anno educativo scolastico appena trascorso, hanno dato ampio spazio all'ambiente esterno come contesto privilegiato ed educante, cogliendo e valorizzandone le potenzialità relazionali, ludico, cognitive ed educative proprie dell'educazione all'aperto. Per questo il percorso formativo di quest'anno si proporrà di offrire ad educatori e insegnanti un ulteriore

Centro Studi  
"Bruno Ciari"

Via delle Fiascaie  
s.n.c.  
50053 EMPOLI (FI)

codice fiscale 91004690482  
partita IVA 02237250481  
telefono e fax 0571-74419  
e-mail: HYPERLINK  
"mailto:centrociari@centrociari.it"  
[centrociari@centrociari.it](mailto:centrociari@centrociari.it)  
indirizzo internet: HYPERLINK  
"http://www.centrociari.it"  
[www.centrociari.it](http://www.centrociari.it)

spunto di riflessione teorica ma soprattutto si proporrà di offrire spunti pratici tesi a sostenere educatori ed insegnanti nella progettazione e nell'utilizzo degli spazi all'aperto presenti all'interno delle scuole e dei servizi educativi della zona.

- Si propone, inoltre, un percorso di formazione sul tema dell'*inclusività*. Per molti bambini, oggi, i servizi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia rappresentano il primo passaggio fuori dalla famiglia. Il bambino, messo al centro dei processi educativi, diventa il protagonista e il riferimento per la programmazione degli interventi educativi, che devono porre particolare attenzione al rispetto dei tempi individuali e delle differenze soggettive. È importante che educatori ed insegnanti sollecitino e sostengano lo sviluppo dell'autonomia di ciascun bambino riconoscendone e valorizzandone le diversità e le potenzialità di ciascuno.

La disabilità si presenta come una tra le differenze presenti nei contesti educativi ed è di fondamentale importanza che educatori ed insegnanti sappiano assumerla come un valore che vada ad arricchire tutti coloro che vi entrano in contatto. È altrettanto importante, però, saperne riconoscere i campanelli d'allarme in modo tempestivo così da favorire un intervento precoce. Per questo all'interno del percorso formativo la presenza di psicologi e pedagogisti esperti sul tema, verrà affiancata da esperti della ASL Toscana Centro, che potranno formare educatori ed insegnanti ad una individuazione precoce delle principali difficoltà di sviluppo. Il percorso, nato all'interno del tavolo inclusione della Conferenza Zonale, è rivolto ad educatori, insegnanti curricolari ed insegnanti di sostegno (specializzati e non), coordinatori pedagogici.

- *Strumenti di documentazione.* Dispositivi digitali in relazione con le famiglie per una documentazione efficace. Sempre più la relazione e la comunicazione con le famiglie sono divenute un obiettivo centrale per i servizi. È necessario mettere le famiglie in grado di comprendere i benefici che il bambino riceve dalla frequenza a un servizio educativo. Perché questo accada è importante saper comunicare le scelte, i valori, i principi guida del nido e della scuola dell'infanzia. È perciò opportuno dare agli educatori un sostegno formativo per creare strumenti di documentazione e occasioni che diano efficacia alla comunicazione, anche aprendosi all'uso appropriato delle tecnologie. Si tratta di conoscere meglio le potenzialità dei dispositivi digitali da usare nella relazione con le famiglie per una documentazione efficace e rinnovata.

- *Educazione familiare e ciclo di incontri sull'educazione all'aperto.* Vogliamo considerare le famiglie non utenti, ma partner dei servizi, vogliamo farle sentire di essere parte attiva e collaborativa nella vita del servizio. Del resto la genitorialità non è innata, non è un dato, ma cresce con il sostegno di relazioni che vengono dal contesto sociale. Si intende per questo procedere nei percorsi di educazione familiare, impegno che da tempo caratterizza la zona, finalizzati a portare ad espressione le competenze dei genitori e a potenziarne le risorse educative. In questo modo

vogliamo rendere il nido e la scuola dell'infanzia non solo luoghi di cura dei bambini, ma realtà capaci di promuovere una relazione costruttiva con le famiglie per accrescere la possibilità di educare insieme i bambini.

*Il coordinamento zonale*, infatti, accompagna i progetti formativi in ogni fase dalla progettazione dei percorsi sulla base dei bisogni formativi rilevati nei servizi, dalla realizzazione e accompagnamento ai corsi, fino all'effettiva ricaduta nel lavoro quotidiano. I coordinatori si trovano dunque a svolgere un ruolo strategico facendo *formazione nella formazione* e procedendo nella direzione della cura della qualità dei servizi.

Inoltre, il coordinamento pedagogico zonale promuove l'innovazione, la sperimentazione e la qualificazione dei servizi proponendo una documentazione del lavoro svolto attraverso la rivista zonale *Dialoghi*.

Sempre riferiti all'attività di formazione, proseguirà l'impegno nella realizzazione della *formazione per il personale ausiliario*. Durante la fine dell'anno educativo 2020/2021, la Zona empolesse valdelsa ha condiviso con la ASL Centro Toscana un percorso teso a sostenere i servizi educativi nella applicazione di corrette procedure per la prevenzione del COVID, percorso che va al di là dell'emergenza sanitaria attuale perché, come bene è stato evidenziato dalla ASL, le misure per la prevenzione del Covid possono essere applicate alla prevenzione di tutte le principali malattie infettive dell'infanzia e per questo il loro rispetto rappresenta qualcosa che va oltre la contingenza Covid. Da qui l'importanza di proseguire il lavoro iniziato coinvolgendo le ausiliarie dei servizi educativi in un percorso di formazione che parta dal lavoro svolto con la ASL ma che integri gli aspetti igienico sanitari con le condizioni che mirano al benessere generale dei bambini e che porti alla consapevolezza dell'importanza di azioni condivise tra servizi educativi e tra servizi educativi e famiglie per avviare un percorso virtuoso che, mettendo al centro la qualità complessiva dei servizi educativi del nostro territorio, miri a diffondere buone pratiche in merito alla salute e alla sicurezza dei bambini fatte di consapevolezza e comportamenti che possano andare al di là del contesto nido e possano diffondersi nell'intera comunità. Come ogni anno, sarà invitata a partecipare alla formazione una rappresentanza del personale educativo, nella convinzione che sostenere il positivo intreccio di competenze e funzioni diverse possa garantire un benessere organizzativo e una positiva ricaduta sul benessere generale di bambini e famiglie.

Quest'anno la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione empolesse ha deciso inoltre di costituire un *elenco comunale degli educatori* al fine di sostenere le famiglie del territorio nella gestione familiare quotidiana supportandole, per prestazioni di tipo privato, con personale specializzato. Per la costituzione dell'elenco verrà progettata una formazione specifica rivolta agli educatori che sono in possesso dei titoli richiesti e che chiederanno di farne parte. Il focus della formazione sarà incentrato sulla gestione della relazione con la famiglia e all'interno della famiglia, tenendo conto del quadro di complessità delle diverse situazioni familiari possibili.

<b>Preventivo</b>	
Progettazione attività formativa	1.500,00
Unità formative	9.000,00
Formazione personale ausiliario	952,16
Elenco comunale degli educatori	2.000,00
Coordinamento attività formativa	2.500,00
<b>Seminari tematici/intorno a un libro</b>	1.000,00
<b>Affitto logistica spese varie</b>	2.000,00
Materiali	292,00
<b>Documentazione Rivista Dialoghi</b>	1.708,00
Totale 1	<b>20.952,16</b>
<b>Coordinatori pedagogici zonali</b>	
Capraia e Limite Magrini	500,00
Castelfiorentino	1.000,00
Cerreto Guidi Pibiri	1.000,00
Certaldo Farnaz	500,00
Empoli Bertelli	1.000,00
Fucecchio Baldini	1.000,00
Gambassi Terme Pagni	500,00
Montaione Pagni	500,00
Montelupo Magrini	500,00
Montespertoli Farnaz	500,00
Vinci Tessuti	1.000,00
<b>Referenti Zero Sei</b>	2.000,00
<b>Coordinamento progetto regionale Leggere forte</b>	725,31
<b>Coordinamento Tavolo Sistema integrato zero sei</b>	717,10
<b>IRAP</b>	282,90
Totale 2	<b>11.725,31</b>
<b>Totale 1 e 2</b>	<b>32.677,47</b>

Cordiali saluti,

Il Presidente  
Umberto Ghiandai

